

Aiuole della Foce, terminato impianto fiori, ma scattano polemiche: “Nascoste dai parcheggi”

di **Nicola Giordanella**

05 Luglio 2020 - 13:56



Genova. Doveva essere una bella notizia, **ma è diventato un nuovo motivo di scontro e rammarico.** Stiamo parlando della **aiuole della Foce**, via Brigate Partigiane per l'esattezza, che in questi giorni hanno visto ultimato **l'allestimento floreale** da parte dei giardinieri di **Aster.**

Una bella notizia, se non fosse che buona parte dello spettacolo dei fiori non risulta essere facilmente **fruibile e ammirabile a causa delle auto parcheggiate a bordo dell'aiuole stesse.** La discussione sta animando da qualche ora il gruppo facebook "**Genova contro il degrado**", per il quale il ripristino di queste aree verdi è stato uno dei principali temi e oggetti di discussione e tenace battaglia culturale e urbanistica.



Ora che il lavoro è quasi alla fine, però, sono saltati fuori i problemi: la struttura odierna, che si è rifatta al disegno originario degli anni Settanta dell'architetto **Daneri**, non ha potuto ripristinare il vecchio allestimento, per subentrare modifiche ed esigenze strutturali della viabilità, **e quindi l'effetto atteso in realtà è molto meno di impatto rispetto a quanto ci si poteva aspettare.**

Il problema principale è la sua fruibilità, decisamente ridotta: al contrario del disegno originario le aiuole sono circondate, **alcuni scrivono assediato**, dalle auto in sosta, che di fatto impediscono di vedere fiori e prato ai passanti. "Ci vuole l'elicottero", scrive qualcuno, "Non si potevano togliere i parcheggi e far passare la ciclabile al loro posto? Ne avremmo guadagnato tutti in bellezza e stress da traffico", commenta una ragazza sul gruppo "Genova contro il degrado".

Menzione a parte per la zona più a sud del viale dove si trova la famosa statua del marinaio, abbellita da tanti agapanthus in fiore che si affaccia sulla rotonda e rimane decisamente fruibile e di ottimo impatto. Insomma, quello che è stato indicato come un ritorno alla **meraviglia del passato** sembra essere vero solo a metà, con un adattamento pensato per non stravolgere un disegno urbano che però forse non risponde **più alle esigenze della città di oggi e del suo futuro.**

(Foto di Aster e Ilaria Boz, dal gruppo facebook "Genova contro il degrado")